

RAPPORTO FINALE SULL'ATTIVITA' NEL PERMESSO DI RICERCAC.R13.AS

Il permesso è stato chiesto in base all'interpretazione del rilievo sismico estensivo, con carattere di temporanea esclusiva, effettuato dalla Western Geophysical Company of America nel 1968 per conto dell'ENI.

Nel 1971 sono stati rilevati dalla stessa società contrattista Km 150 di linee sismiche di dettaglio, utilizzando come sorgente di energia il Maxipulse e realizzando la copertura 4800 %.

Le tecniche applicate sono state le seguenti:

- Registratore SDS binary gain.
- Lunghezza del cavo m 2400 con 48 gruppi di geofoni.
- Radiolocalizzazione con sistema Shoran.
- Il processing, eseguito al centro digitale Western di Londra, ha avuto questa sequenza:
 - Edit
 - Eliminazione del "Dubble effect"
 - Deconvoluzione (DBS)
 - Velocity analysis
 - Correzioni di normal move out
 - Stacking
 - Deconvoluzione (DAS)

- T.V.F.

- Play Back

In base ai suddetti rilievi sismici si è proceduto alla stesura di numerose mappe in tempi, relativamente ai termini Terziario - Cretacici della serie sedimentaria.

Non sono stati ottenuti dati continui e sufficientemente correlati fra loro capaci di evidenziare motivi strutturali a livello delle dolomie triassiche .

Le dimensioni degli oggetti risultanti sulle mappe degli orizzonti sismici più profondi sono di dimensioni tali da non giustificare l'esecuzione di un pozzo esplorativo nell'area del permesso.

La valutazione geomineraria del permesso, nel contesto delle conoscenze regionali sulla piattaforma continentale italiana e maltese nonché sulle relative terre emerse è stata del tutto negativa e pertanto ne è stata decisa la rinuncia.

S. DONATO MILANESE

3 NOV. 1976